

Dati relativi al Corso di Studio: Economia aziendale

Classe:	L-18
Dipartimento:	Economia
Scuola:	Scuola Delle Scienze Economiche Aziendali Giuridiche E Sociologiche
Anno accademico di attuazione DM n. 270/2004:	01/11/10
Presidente del CdS:	Anna Morgante

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori :

Prof.ssa /Anna Morgante *Responsabile del CdS - Responsabile del Prof.Riesame*

Sig.ra / Sig.Marco Lombardi *Rappresentante degli studenti*

Eventuali altri componenti :

- nome: Prof.ssa Eugenia Nissi
- nome: Prof.ssa Lolita Liberatore
- nome: Sig.ra Antonella Giorgini
- nome: ** Campo non compilato **
- nome: ** Campo non compilato **

Sono stati consultati inoltre:

- nome: Dr. Michele Del Grosso - ruolo: Addetto sostenibilità nel gruppo APTR - rappresentante del mondo del lavoro
- nome: Ing. Francesco Perrilli - ruolo: Industrial process manager CIAM SpA - rappresentante del mondo del lavoro
- nome: Dr.ssa Elvira Vitiello - ruolo: manager didattico del CLEA

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il: 19/11/2015 - oggetto della discussione: redazione della prima bozza

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 21/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 21 gennaio 2016, alle ore 11:30, presso l'aula 16/B, su convocazione del Presidente, Prof.ssa Anna Morgante, si è riunito il *Consiglio del Corso di Laurea in Economia Aziendale* per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente riunione;
2. Comunicazioni;
3. Procedura AVA: scadenze e adempimenti;
4. Revisione Regolamento Didattico;
5. Pratiche studenti.

Presenti e assenti risultano dal prospetto in allegato (n.1) al presente verbale.

Assume le funzioni di segretario la Prof.ssa Lolita Liberatore.

Il Presidente, verificata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PUNTO 1. Approvazione verbale precedente riunione

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Migliorare il tutoraggio in ingresso

- **Azioni intraprese:**

interventi in aula dei docenti del Clea presso istituti superiori e partecipazione degli studenti dei suddetti Istituti alle lezioni tenute presso il Clea.

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nell'anno 2014 sono stati effettuati interventi presso

l'I.I.S. "B. Spaventa" di Città Santangelo, il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Pescara. Inoltre

nell'ambito del progetto didattico integrato Scuola/Università di "Alfabetizzazione economico-giuridica" elaborato in collaborazione con il Rotaract Pescara Ovest sono stati effettuati n° 8 interventi (4 di carattere economico aziendale e 4 di carattere giuridico) rispettivamente presso il Liceo Scientifico G. Galilei e il Liceo Classico D'Annunzio di Pescara.

L'efficacia di tale azione ha portato ad un incremento degli immatricolati provenienti dal liceo Classico (dal 5,2% nel 2013 al 8,8% nel 2014) e da altri Istituti (dal 4,4% al 14,9%) (cfr. Tab.1b.4 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)).

Tale azione pertanto è stata standardizzata ed è entrata nella routine del tutoraggio in ingresso.

Nel 2015 è stato elaborato con il Liceo Scientifico L. Da Vinci un progetto di orientamento in ingresso il cui svolgimento prevede:

1. 6 ore di lezione su argomenti tipici degli insegnamenti del CdI alle eccellenze delle III classi;
2. 8 ore di lezione alle IV e alle V classi;
3. Partecipazione alle lezioni in aula presso l'università delle V Classi.

Nel 2015 sono stati implementati solo i punti a. e b.

Obiettivo n. 2:

- **Titolo e descrizione:**

migliorare il tutoraggio in itinere per il monitoraggio delle carriere.

- **Azioni intraprese:**

sono stati nominati n°7 tutor che, in base ad un calendario pubblicato sul sito (<http://corsidistudio.unich.it/cleatriennale/>) e sulla bacheca del Clea si rendono

25/01/16, 15:59

1-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dati in ingresso

- il N° degli immatricolati ha avuto, negli ultimi 3 anni, un andamento variabile (113 nel 2011, 200 nel 2012, 134 nel 2013 e 121 nel 2014). (Cfr. tab.1b.1 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>));

- il N° degli immatricolati per la prima volta mostra un trend crescente (81,0% nel 2012 e 83% nel 2013 e 89,2% nel 2014) (cfr. Tab. 1b.2 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>));

- il 68,6 % degli immatricolati proviene dalle province di Chieti e Pescara (65,9 % nel 2013). Le provenienze dal resto dell'Abruzzo sono cresciute (dall'11,1 al 12,4%) mentre sono diminuite le provenienze da altre Regioni (dal 23% al 17,3 %) (cfr. Tab. 1b.3 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>));

- il monitoraggio per titolo di studio mostra un calo delle provenienze dal Liceo Scientifico (39,7%) e dagli istituti tecnici (35,5%) e un incremento delle provenienze dal Liceo Classico (5,2 nel 2013 e 8,8% nel 2014) e da Altri Istituti (4,4% nel 2013 e 14,9% nel 2014) (cfr. Tab. 1b.4 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>));

- l'età degli immatricolati al I anno è compresa per il 91,4% nell'intervallo 17-20 anni (81,7% nel 2013) e per il 6,6% nell'intervallo 21-25 anni (17,8% nel 2013) (cfr. Tab. 1b.5 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)).

Percorso e dati in uscita

Il monitoraggio della carriera degli studenti al 15/11/2015 denota un miglioramento della coorte 2014 rispetto a quella del 2013. La coorte 2014 ha maturato in media il 26,9% dei CFU totali previsti al I anno, mentre la coorte 2013 ne aveva maturato il 26,5% (cfr. Tab. 1b.6 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)). Occorre evidenziare che in seguito alla modifica della distribuzione degli insegnamenti per anno la coorte 2014 ha acquisito CFU solo di tipo A, B e C, mentre la coorte 2013 **aveva nel piano di studio** 5 insegnamenti di tipo A o B, 1 insegnamento di tipo D e 3 CFU di tipo F.

Ciò è confermato dal n. di CFU maturati dagli studenti del I anno (tab. 1b.7 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)): il 29,8 ha maturato un n. di CFU compresi fra 41 e 60 (21,5 nel 2013)

Circa l'andamento del N° medio di esami per ciascuna coorte, i dati mostrano un andamento negativo dal 2010 al 2012.

L'azione correttiva intrapresa su proposta della Commissione Paritetica della Scuola SEAGS (razionalizzazione del calendario di esami) sembra aver dato risultati positivi.

Infatti al 15/11/2015 la coorte 2013 ha in media sostenuto complessivamente N°3 esami nell'a.a. 2013/14 mentre la coorte 2014 ha già sostenuto in media 2,6 (cfr. Tab. 1b.8 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)). Il dato finale sarà verificato a conclusione della II sessione di esame.

Mobilità in uscita e laureabilità

Un punto da tenere sotto controllo è costituito dagli abbandoni (passati ad altro corso, trasferimenti in uscita e rinunce) che presenta un trend crescente (12,6% nel 2012 e 17% nel 2013 e 17,1% nel 2014) circa il passaggio dal primo al secondo anno (cfr. Tab. 1b.9 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)). Il dato del 2014 è ancora provvisorio in quanto rilevato al 15/11/2015.

1-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

1. Miglioramento del numero medio di esami delle matricole

- **Azioni da intraprendere:**

Revisione e razionalizzazione del calendario di esami

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

L'azione correttiva implementata per la coorte 2012 su decisione della commissione paritetica della Scuola SEAGS deve essere migliorata e stata adattata alle esigenze del Clea.

A tale scopo il Dipartimento di Economia ha messo a punto un programma informatico per la simulazione del calendario di esami al fine di evitare sovrapposizioni delle date di esame degli insegnamenti di ciascun anno di corso. Inoltre per rendere più ampio l'intervallo di tempo che intercorre fra l'inizio e la fine di ogni sessione di esame, per l'a.a. 2015/16 è stata anticipata al terzo lunedì di settembre l'inizio delle lezioni.

La redazione del calendario di esami definitivo, relativo al primo e al secondo semestre, è effettuata dalla Dr.ssa Vitiello che ne cura l'inserimento su ESSE3 e la pubblicazione sulla bacheca del CLEA entro l'inizio di ogni anno accademico.

Obiettivo n. 2:

- **Titolo e descrizione:**

riduzione del numero degli abbandoni

- **Azioni da intraprendere:**

Rivedere il sistema di tutoraggio in itinere al fine di renderlo più efficace.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Poiché l'azione correttiva intrapresa nel RAR 2014 non ha dato gli effetti sperati, la presidenza del Clea in collaborazione con la Dr.ssa Vitiello provvederà:

1. Anticipare la ripartizione delle matricole per tutor entro il 30/1/2016;
2. Comunicare alle matricole il tutor di riferimento entro il 15/2/2016.

Auto-check contenuti - Blocco 1C

In relazione alle criticità individuate nel quadro 1-b (Analisi della situazione sulla base dei dati) ho definito: obiettivo/obiettivi da raggiungere; azioni da intraprendere; modalità di verifica; risorse che ritengo di poter impiegare con particolare riferimento alle responsabilità affidate; tempi previsti per centrare l'obiettivo/ obiettivi proposto/i. In alternativa ne è stata motivata l'assenza ?

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

riduzione dell'età media dei laureati

• Azioni intraprese:

L'implementazione di un sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti permette di intervenire rapidamente ed efficacemente sull'organizzazione e sulla gestione della didattica. L'indagine, condotta dalla Presidenza del CLEA in collaborazione con la Dr.ssa Vitiello, si è basata sulla somministrazione di un questionario che gli studenti hanno compilato in modo anonimo. Gli aspetti indagati sono stati l'organizzazione della didattica e la qualità della docenza, le strutture e le informazioni personali dello studente. Il questionario è stato somministrato dal 10 al 15 di novembre 2014 a 570 studenti che rappresentano la popolazione degli studenti frequentanti gli insegnamenti del primo semestre del CLEA. L'indagine è stata ripetuta dal 15 al 20 marzo 2015 relativamente agli insegnamenti del II semestre. Il questionario è stato somministrato a 602 studenti che rappresentano la popolazione degli studenti frequentanti gli insegnamenti del II semestre.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

In base ai risultati dell'indagine sono stati apportati aggiustamenti all'organizzazione del Clea in particolare al III anno della coorte 2012. In particolare è stata migliorata la distribuzione degli insegnamenti per semestre, riducendo a due gli insegnamenti del II secondo semestre al fine di agevolare l'acquisizione dei CFU relativi a stage e a seminari professionalizzanti che a volte costituiscono un collo di bottiglia.

Inoltre sono stati fissate due sessioni anticipate di appelli di esami (dal 1 marzo al 30 aprile e dal 1 ottobre al 30 di novembre) riservate agli studenti laureandi in debito di massimo tre esami.

I dati AlmaLaurea 2014 hanno evidenziato la riduzione dell'età media dei laureati della Classe 18 da 24,6 a 24,2 anni (V.M. nazionale 24,7).

L'azione correttiva è stata standardizzata ed è entrata nella routine delle attività del CLEA.

Obiettivo n. 2:**• Titolo e descrizione:**

incentivare la partecipazione degli studenti CLEA al programma Erasmus.

• Azioni intraprese:

il CdL del CLEA ha deliberato il riconoscimento automatico dei CFU attribuiti per la conoscenza della Lingua dell'U.E. per gli studenti Erasmus ed ha nominato un tutor interno al CdS (Prof. Fausto Di Vincenzo) per accompagnare lo studente per tutto il periodo di soggiorno all'estero.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

la partecipazione al progetto Erasmus è sempre molto bassa, per cui occorre proseguire ed intensificare l'azione correttiva.

2-b Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Opinione degli studenti frequentanti

La rilevazione semestrale effettuata dalla Presidenza del CLEA nell'a.a. 2014-2015 ha evidenziato una buona valutazione del CdS (3,37 in un scala di valutazione da 1-4) da parte degli studenti frequentanti. Dal confronto con le rilevazioni effettuate negli anni precedenti dal NdV dell'Ateneo (cfr. Tab. 2b.1 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)) si riscontra un trend positivo rispetto al 2010 (3,02).

Disaggregando i dati 2014-15 per le singole coorti (cfr. Tab. 2b.2 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)) si può notare che le valutazioni delle coorti 2013 e 2014 sono complessivamente migliori di quelle delle coorti precedenti. Ciò significa che le azioni correttive poste in essere nell'anno precedente hanno avuto effetti positivi. In particolare, la valutazione complessiva del CdL da parte delle matricole passa da 3,30 (coorte 2013) a 3,37 (coorte 2014).

I punti di forza del CLEA emersi dalla rilevazione sono:

- il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (3,57 con una punta 3,80 nel I semestre);
- puntualità del docente a lezione (3,58)
- la chiara definizione delle modalità di esame (3,37)
- l'effettiva disponibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazione (3,59)
- L'aderenza delle lezioni al programma descritto (3,54)

Permane un punto di debolezza (valore < 3) relativo a:

- Insufficienti conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti (2,64).

Opinione dei laureati

Per quanto riguarda i *Giudizi sull'esperienza universitaria dello studente*, i dati AlmaLaurea (cfr. Tab. 2b.4 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)) evidenziano che l'84,1% dei laureati 2013 sono soddisfatti del CdL, il 79,5% è soddisfatto del rapporto con i docenti e l'86,3% ritiene sostenibile il carico didattico degli insegnamenti. Si riscontra una bassa valutazione delle aule (solo il 52,3% è soddisfatto).

Le caratteristiche dei laureati evidenziati dal rapporto AlmaLaurea (cfr. Tab. 2b.4 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)) sono sufficientemente positivi per quanto riguarda:

- Età media alla laurea (24,2 anni);
- Età all'immatricolazione regolare o un anno di ritardo (94,7%).

Auto-check contenuti - Blocco 2B

Ho inserito un'analisi/commento, basata anche sulla rilevazione dell'opinione degli studenti su: coordinamento tra gli insegnamenti (es. necessità di migliorare il coordinamento); contenuti dei singoli moduli di insegnamento (es. commenti relativi ad eventuale necessità di ridurre/ampliare i programmi); corrispondenza tra la descrizione dei singoli moduli di insegnamento ed i programmi effettivamente svolti; corrispondenza tra la descrizione della modalità di valutazione e la loro effettiva conduzione

2-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

insufficienti conoscenze preliminari dello studente per la comprensione degli argomenti.

• Azioni da intraprendere:

Estensione degli interventi di alfabetizzazione economico aziendale e giuridica, oltre che ai Licei ad altre tipologie di istituti superiori.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Poiché il problema delle insufficienti conoscenze preliminari dello studente per la comprensione degli argomenti persiste e tenendo conto che è cresciuta la percentuale di studenti proveniente dai Licei e da altri Istituti (63,4%) (cfr. tab. 1b.4 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)) occorre prevedere interventi con seminari o lezioni di alfabetizzazione economico aziendale non solo presso i Licei ma anche presso gli Altri Istituti. La Prof. Tarquinio, responsabile dell'orientamento in ingresso del CdL, provvederà a contattare le suddette scuole per l'implementazione dei relativi progetti di alfabetizzazione.

Auto-check contenuti - Blocco 2C

- In relazione alle criticità individuate nel quadro 2-b (Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni) ho definito: obiettivo/obiettivi da raggiungere; azioni da intraprendere; modalità di verifica; risorse che ritengo di poter impiegare con particolare riferimento alle responsabilità affidate; tempi previsti per centrare l'obiettivo/obiettivi proposto/i. In alternativa ne ho motivato l'assenza. Nota: gli interventi da riportare in questo riquadro possono, avere come obiettivo anche il mantenimento/consolidamento dei punti di forza

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

miglioramento dell'organizzazione dei seminari professionalizzanti.

Dall'analisi del processo si è rilevato che il problema deriva soprattutto:

- a) da una informazione carente;
- b) dallo svolgimento di molti seminari all'interno di un insegnamento specifico.

• Azioni intraprese:

Per quanto riguarda il punto a) è stata pubblicizzata in modo più efficace sia sul sito Web del CLEA dove vengono inseriti sia i seminari che le visite aziendali. Circa il punto b) se il seminario non è esteso a tutti gli iscritti al CLEA non devono essere riconosciuti CFU aggiuntivi.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La pubblicizzazione più efficace è stata attuata dalla presidenza del CLEA in collaborazione con la Dr.ssa Vitiello. Poiché si è constatato che non basta inserire l'informazione sul sito Web del CLEA si è proceduto a diffonderla capillarmente in aula e per mezzo di manifesti inseriti nelle bacheche del CdS.

Per il punto b) nel Consiglio del Clea di febbraio 2014 si è stabilito che i seminari svolti all'interno di un insegnamento non portano all'attribuzione dei CFU previsti nel RAD del Clea per seminari professionalizzanti.

Nelle rilevazioni dell'a.a. 13-14 il 59% dei frequentanti si è dichiarato insoddisfatto dei seminari professionalizzanti. Nella rilevazione 2014-2015 tale percentuale è scesa al 41,7%.

Obiettivo n. 2:**• Titolo e descrizione:**

miglioramento dell'organizzazione degli stage.

• Azioni intraprese:

Dall'analisi del processo si è rilevato che il problema deriva soprattutto da una informazione carente.

Nell'a.a. 2013-2014 le offerte di stage sono state pubblicate solo sul sito dell'Ateneo, complicato e di difficile consultazione. Nell'a.a. 2014-2015 le suddette offerte sono state inserite anche sul sito Web e sulla bacheca del CLEA.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'indagine condotta dalla Presidenza del CLEA nell'a.a. 2014-2015 sull'opinione degli studenti frequentanti ha mostrato che il 47,6% si è dichiarato insoddisfatto dell'organizzazione degli stage. Nel 2013-2014 tale percentuale era del 53,4%.

Occorre quindi intensificare l'azione correttiva.

3-b Analisi della situazione, commento ai dati

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea (tab.3c.1 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)) si evidenzia che:

- il 79,5% dei laureati CLEA (Classe L-18) intendono proseguire gli studi sulla laurea magistrale;
- la percentuale di studenti con esperienze di lavoro è diminuita nel 2014 (dal 71,4% nel 2013 al 61,4% nel 2014 (cfr. tab. 2b.5 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)).
- il 93,2% dei laureati ha svolto attività di stage o di lavoro riconosciuta dal CdS di cui 65,9% stage organizzati dal CdS e svolti al di fuori dell'Università.

Da questo punto di vista diventa fondamentale far acquisire a tutti gli studenti del CLEA un'esperienza lavorativa coerente con il CdS per mezzo degli stage (obbligatori per un massimo di 9 CFU).

L'ufficio stage della Presidenza della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche, gestito da Antonella Giorgini, ha stipulato nel tempo 350 convenzioni con aziende, enti pubblici e studi professionali. Da febbraio 2011 a maggio 2014 sono stati attivati n° 303 stage; nell'a.a. 2014-2015 n°67. Dall'a.a. 2013-2014 la documentazione richiesta per l'attivazione dello stage è stata integrata con una scheda di valutazione da compilare a cura della struttura ospitante.

L'analisi delle n° 67 schede riconsegnate al 14-11-2015 evidenzia che per tutti gli stagisti la valutazione è stata positiva (tab.3c.2 (<http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/Clea/Allegati20RAR202015.pdf>)). Inoltre n°5 aziende hanno proposto una proroga, 3 un rapporto di lavoro e 50 si sono dichiarate disponibili a proseguire la collaborazione con il CLEA.

Per fare acquisire agli studenti ulteriori conoscenze sul mondo del lavoro, il CLEA organizza seminari professionalizzanti (obbligatori fino ad un massimo di 6 CFU) con manager aziendali, professionisti ed esperti di diversi settori (<http://corsidistudio.unich.it/cleatriennale/> (<http://corsidistudio.unich.it/cleatriennale/>)). Nell'a.a. 2014-2015 sono stati organizzati n° 31 seminari professionalizzanti.

Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti realizzata dalla Presidenza del CLEA nell'a.a. 2014-2015, si è riscontrato un miglioramento nella valutazione dell'organizzazione dei seminari professionalizzanti e degli stage. Infatti nella rilevazione dell'a.a. 13-14 il 59% era insoddisfatto dei seminari professionalizzanti e il 53,4% degli stage, nella rilevazione dell'a.a. 2014-2015 tali percentuali sono scese rispettivamente al 41,7% e al 47,6%.

Occorre, quindi, intensificare le azioni correttive già intraprese.

Auto-check contenuti - Blocco 3B

- Ho inserito dati e commenti relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In alternativa ne ho motivato l'assenza.
- Ho inserito dati e commenti relativi a contatti documentati con enti/impresе con cui sono stretti accordi per attività di stage/tirocinio degli studenti durante il corso di studi. In alternativa ne hai motivato l'assenza.
- Ho segnalato e commentato eventuali punti di debolezza (es: tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea leggermente più basso della media nazionale) e/o punti di forza (es: buoni rapporti con le imprese; buon tasso di occupazione a tre anni).

3-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

migliorare l'acquisizione di CFU relativi a stage e seminari professionalizzanti

• Azioni da intraprendere:

nell'a.a. 2014-2015 sono stati organizzati 31 seminari professionalizzanti di cui 15 nel periodo settembre-dicembre 2014. Gli argomenti dei seminari riguardano le diverse aree disciplinari tenendo conto dei tre percorsi formativi che caratterizzano il CLEA. Occorre intensificare l'attività di comunicazione.

Per quanto riguarda gli stage sono state attivate nel 2014-2015 n°67 Convenzioni con strutture territoriali pubbliche e private. Si provvederà a mettere in rete le strutture convenzionate con il CDL al fine di garantire un flusso continuo di stage.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La suddetta azione correttiva è attuata dalla Presidenza del CLEA in collaborazione con la Dr.ssa Vitiello per i seminari professionalizzanti e con la Sign.ra Giorgini per quanto concerne gli stage.

Auto-check contenuti - Blocco 3C

- In relazione alle criticità individuate nel quadro 3-b (Analisi della situazione, commento ai dati) ho definito: obiettivo/obiettivi da raggiungere; azioni da intraprendere (es: migliorare il tasso dell'occupazione degli studenti a un anno dal conseguimento del titolo di laurea, attraverso un'azione finalizzata a: 1. stimolare rapporti più stringenti con le imprese del territorio; 2. potenziare ed allargare i contatti verso enti e imprese localizzati al di fuori del tradizionale bacino di utenza dell'Ateneo, etc.); modalità di verifica, risorse che ritengo di poter impiegare con particolare riferimento alle responsabilità affidate; tempi previsti per centrare l'obiettivo/ obiettivi proposto/i. In alternativa ne ho motivato l'assenza.

